

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

N. 1340-A

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(RELATORE PUTIGNANO)

Comunicata alla Presidenza il 6 agosto 1993

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 1992

presentato dal Ministro del tesoro

di concerto col Ministro del bilancio e della programmazione economica

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 GIUGNO 1993

INDICE

Relazione	Pag.	3
Pareri:		
- della 1 ^a Commissione permanente	»	7
- della 2 ^a Commissione permanente	»	7
- della 4 ^a Commissione permanente	»	8
- della 6 ^a Commissione permanente	»	8
- della 7 ^a Commissione permanente	»	9
- della 9 ^a Commissione permanente	»	10
- della 10 ^a Commissione permanente	»	10
- della 11 ^a Commissione permanente	»	11
- della 12 ^a Commissione permanente	»	11
- della Giunta per gli affari delle Comunità europee	»	12
Disegno di legge	»	13

ONOREVOLI SENATORI. - 1. Conviene svolgere in primo luogo alcune considerazioni sugli andamenti che si sono delineati nel corso della gestione delle previsioni definitivamente approvate dal Parlamento.

Per quanto riguarda il lato delle entrate va segnalato un andamento accrescitivo degli accertamenti in tutti i comparti delle entrate finali, fatta eccezione per quello relativo all'alienazione e all'ammortamento di beni patrimoniali.

In particolare, le imposte sul patrimonio e sul reddito presentano accertamenti pari a 247.245 miliardi con un incremento di 5.150 miliardi rispetto alle previsioni definitive ed un incremento di circa il 20 per cento rispetto agli accertamenti del precedente esercizio; le tasse e le imposte sugli affari manifestano un incremento di 427 miliardi rispetto alle previsioni definitive con accertamenti complessivi pari a 117.477 miliardi: l'incremento è di circa il 4 per cento rispetto all'esercizio 1991.

Le imposte sulla produzione e sui consumi denotano invece una diminuzione di circa 1.780 miliardi rispetto alle previsioni definitive, attestandosi nella cifra di 46.999 miliardi di accertamento: rispetto all'esercizio 1991 si segnala comunque un incremento del 4,5 per cento.

In aumento rispetto alle previsioni definitive anche le entrate extratributarie.

Questi elementi confermano come il profilo accertativo delle entrate nel corso del 1992 denoti un andamento del tutto in linea con gli incrementi intervenuti sulla pressione fiscale dello Stato, quali segnalati in tutti i documenti di analisi economica e di programmazione, di fonte governativa e non (si veda da ultimo l'andamento della pressione fiscale nelle tavole sul settore statale contenute nel Documento di programmazione economico-finanziaria).

Pertanto, l'elemento che emerge immediatamente sul lato delle entrate è costituito dalle lentezze e difficoltà che tutt'ora caratterizzano il processo di dismissione e alienazione di alcuni elementi del compendio patrimoniale dello Stato.

Si è infatti passati, per quanto riguarda il Titolo III dell'entrata (alienazione ed ammortamento dei beni patrimoniali), da una previsione iniziale di accertamenti di competenza pari a 15.676 miliardi ad una previsione definitiva pari a 8.416 miliardi: pertanto, già dal punto di vista degli accertamenti prevedibili, in corso d'anno il bilancio registra una diminuzione di ben 7.260 miliardi, che fotografa in modo preciso la caduta del ruolo di correzione che si può assegnare a questi cespiti, ai fini del piano di rientro della finanza pubblica, nel 1992; ma in realtà gli accertamenti effettivi sono stati pari a 1.656 miliardi: pertanto rispetto alle previsioni iniziali si ha una minore entrata dell'ordine di 14.000 miliardi.

Come è stato osservato, queste risultanze contabili confermano in pieno la correttezza dell'impostazione adottata nell'articolo 1 della legge finanziaria del 1993: come è noto, sono state escluse dalle previsioni in entrata le operazioni di dismissione del patrimonio pubblico, anche ai fini del calcolo del limite del saldo netto da finanziare: tali entrate vengono accertate a mano a mano che effettivamente si procederà in tal senso con operazioni di bilancio e, contestualmente, si ridurranno i saldi differenziali; è opportuno che tale impostazione, visto l'andamento nel corso dell'esercizio 1993, sia mantenuta anche per la legge finanziaria per il 1994.

2. Per quanto attiene al lato delle spese si registrano, rispetto alle previsioni definitive

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pari a 764.000 miliardi in conto competenza impegni per 738.000 miliardi e pagamenti per 659.000 miliardi, cui vanno aggiunti 59.000 miliardi effettuati in conto residui, per un totale di 718.000 miliardi.

I pagamenti correnti rappresentano il 75 per cento di quelli complessivi e la quota residua di ripartisce tra quelli in conto capitale per circa il 9 per cento ed il rimborso dei prestiti (15 per cento). Da notare che, rispetto ad economie in conto residui e competenza pari a 34.000 miliardi formati rispetto alla globalità delle spese finali, ben 8.000 miliardi (il 23 per cento) si riferiscono alle spese in conto capitale.

Anche per il conto dei residui è possibile effettuare analoghe considerazioni. Dei 79.000 miliardi di residui passivi formati nel corso del 1992 ben 27.000 (il 34 per cento) scaturiscono dalla spesa in conto capitale, cui vanno aggiunti 31.000 miliardi dei residui provenienti dagli anni precedenti, pari a 44.000 miliardi (una quota quindi pari al 70 per cento).

Parte notevole della formazione dei residui è concentrata nelle spese di trasferimento e, in questo ambito, soprattutto in relazione agli enti territoriali (per circa 15.000 miliardi). A tale proposito si può osservare che, mentre per alcune voci della classificazione economica, quali la costituzione di capitali fissi o l'acquisto di beni e servizi, la formazione dei residui può essere connessa ai tempi necessari per l'esecuzione delle opere o alla discrezionalità dell'amministrazione nell'adeguamento delle dotazioni nel corso dei trasferimenti, ed in particolare verso enti territoriali, la formazione di ingenti nuovi residui è legata soprattutto a regolazioni contabili, in particolare con alcune regioni autonome, o a difficoltà di realizzazione, da parte degli enti, degli interventi finanziati dal bilancio dello Stato.

3. È opportuno ricordare che, in relazione alla struttura del rendiconto per il 1991, in sede di parificazione, la Corte dei conti ebbe modo di mettere in rilievo che il valore del saldo netto da finanziare deliberato con l'articolo 1 della legge finanziaria

per il 1991 risultava, a consuntivo, dal punto di vista delle operazioni gestionali, superato di 962 miliardi.

Come è noto, con riferimento a tale circostanza, la Corte dei conti osservò che «la parificazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1991, con le prescrizioni e le previsioni della legge di bilancio e connessa alla legge finanziaria, postula il reintegro del saldo netto da finanziare ivi determinato, con provvedimento legislativo di recupero del maggior disavanzo esposto dal consuntivo». È noto che tale sfondamento, a consuntivo, del saldo netto da finanziare deliberato con la legge finanziaria per il 1992 derivava in buona sostanza dalla circostanza che, pur essendosi l'esercizio 1991 chiuso con impegni di spesa inferiori a quelli autorizzati per circa 7.500 miliardi, erano stati registrati nello stesso esercizio accertamenti di entrata a loro volta inferiori per circa 8.500 miliardi rispetto a quelli inizialmente previsti: da qui il superamento, per circa 1.000 miliardi, del limite fissato con l'articolo 1 della legge finanziaria per il 1992.

Per quanto riguarda l'esercizio 1992, con riferimento ai risultati differenziali esposti nel rendiconto generale, emerge che il valore del saldo netto da finanziare contenuto nelle previsioni iniziali (pari a 124.656 miliardi) si assesta, a consuntivo, dal punto di vista della gestione, in 114.869 miliardi, con una differenza in meno di 22.901 miliardi; ciò sta a significare che nel corso della gestione il vincolo è stato largamente rispettato; per quanto riguarda il ricorso al mercato si può osservare come l'iniziale previsione di competenza pari a 244.222 miliardi abbia dato luogo, nel corso della gestione, ad entrate imputabili al titolo IV (accensione di prestiti), pari a 203.541 miliardi, con un larghissimo margine (meno 30.743 miliardi) rispetto al limite potenziale dell'indebitamento patrimoniale determinato con l'articolo 1 della legge finanziaria 1992.

Si ricorda infatti che l'articolo 1, comma 1, della legge finanziaria determinava il saldo netto da finanziare in 117.427 miliardi, saldo al quale vanno aggiunte, ai fini

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

della gestione di bilancio, lire 7.500 miliardi per la regolazione in titoli dei crediti di imposta; complessivamente, pertanto, il saldo netto da finanziare delle previsioni iniziali di bilancio 1992 ammontava a 124.927 miliardi.

Il ricorso al mercato veniva determinato sempre dall'articolo 1, comma 1, della legge finanziaria per il 1992, in 248.527 miliardi.

Si può pertanto osservare come l'esercizio 1992 non presenti, dallo specifico punto di vista evidenziato dalla Corte dei conti in occasione della precedente parifica del rendiconto 1991, anomalie.

4. Può essere infine di qualche interesse rilevare come anche nel conto consuntivo (conto del bilancio) per il 1992 relativamente all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, la Corte dei conti, in sede di parificazione, ha escluso dalla dichiarazione di regolarità l'importo di 1.397,8 miliardi iscritto al capitolo 610 dell'entrata della predetta amministrazione delle Poste; si tratta, secondo la Corte, di un'iscrizione in entrata che non trova titolo né nella legge di bilancio 1992, né in altri provvedimenti successivi di autorizzazione legislativa.

La questione appare di un certo rilievo e merita un approfondimento specifico, anche dal punto di vista del metodo.

In sostanza, la Corte dei conti fa osservare come a fronte di un disavanzo per l'amministrazione postale previsto ed autorizzato nel limite di 1.667 miliardi, il conto consuntivo del bilancio di questa amministrazione evidenzia un travalicamento di oltre 1.390 miliardi rispetto al limite segnato, travalicamento che viene ad essere sanato con un semplice incremento del capitolo 610 dell'entrata dell'Amministrazione delle poste, sul quale viene iscritta l'anticipazione del Tesoro al ripiano del disavanzo, cui corrisponde analogo stanziamento in uscita nello stato di previsione del Ministero del tesoro (cap.8316). Si riproduce in sostanza la stessa situazione già riscontrata per l'esercizio 1991, il cui consuntivo chiudeva con un maggior disavanzo di 1.866 miliardi rispetto all'importo

consentito dalla legge di bilancio e dal successivo assestamento. La Corte osserva che una prima irregolarità si è avuta quando è stato consentito il trasporto a residui di tale posta di 1.866 miliardi, corrispondente al maggior disavanzo dell'esercizio per il 1991.

Al riguardo può essere utile ricordare che, a partire dall'anno 1989, l'evoluzione del disavanzo dell'amministrazione postale va ricondotta alle disposizioni contenute nell'articolo 13 della legge finanziaria per il 1988 (legge 11 marzo 1988, n. 67). Tale disposizione fissa un limite ai trasferimenti statali da calcolare attraverso una riduzione del 15 per cento annuo rispetto alla somma iscritta a tale titolo nell'anno precedente, al netto degli oneri impropri per servizi a tariffa agevolata.

Sulla base degli obiettivi legislativamente fissati e delle valutazioni aziendali in ordine all'evoluzione degli oneri impropri, in allegato al Documento di programmazione economico finanziaria per il triennio 1991-1995 veniva presentata una relazione sulla riorganizzazione dei servizi postali che fissava il limite al disavanzo, a partire dal 1992, nelle seguenti misure: 1992: 1.667 miliardi; 1993: 1.357 miliardi; 1994: 907 miliardi; 1995: 522 miliardi; l'obiettivo dell'equilibrio definitivo dovrebbe essere raggiunto nel 1996 o al più tardi nel 1997. A fronte di tali previsioni e obiettivi nel 1992, di fronte ad un disavanzo previsto e autorizzato di 1.667 miliardi, viene contabilizzato dal consuntivo un trasferimento a pareggio del Tesoro di 3.065 miliardi, con uno sfondamento quindi oltre 1.390 miliardi. Il problema della fonte giuridica che autorizza tale sfondamento viene risolto, nella relazione illustrativa del Governo al presente disegno di legge con il riferimento all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945 n. 822, sulla cui base sono stati concessi mutui a pareggio da parte della Cassa depositi e prestiti; l'autorizzazione alla concessione di tali mutui viene poi riproposta con l'articolo 27 del disegno di legge in esame (copertura del maggior disavanzo), norma questa con la quale, *a posteriori*, si legitti-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ma, in sostanza, lo sfondamento dei limiti al disavanzo fissati nella legge di bilancio 1992 e nel relativo assestamento.

Si pone quindi un problema di metodo, sulla tenuta contabile dei vincoli autorizzativi fissati con la legge di bilancio, problema che la Corte segnala nel modo più chiaro escludendo dalla dichiarazione di regolarità una quota del capitolo 610 dell'entrata dell'Amministrazione delle poste; da qui la sanatoria proposta con l'articolo 27 del disegno di legge in esame; si pone altresì la questione della ricostruzione dei fattori che impediscono l'attuazione della disposizione contenuta nell'articolo 13 del-

la legge finanziaria per il 1988. Al riguardo, si fa rinvio alle osservazioni contenute nel capitolo XX della Relazione della Corte dei conti sul rendiconto 1992.

* * *

La discussione in Commissione è stata approfondita e sono stati posti problemi ai quali il Governo ha fornito puntuale riscontro. Non vi sono stati emendamenti. Pertanto, si richiede l'approvazione del provvedimento nel testo proposto dal Governo.

PUTIGNANO, *relatore*

PARERE DELLA 1ª COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: SAPORITO)

27 luglio 1993

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

PARERE DELLA 2ª COMMISSIONE PERMANENTE

(GIUSTIZIA)

(Estensore: DI LEMBO)

29 luglio 1993

La Commissione, esaminato il disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole.

PARERE DELLA 4ª COMMISSIONE PERMANENTE

(DIFESA)

(Estensore: BUTINI)

22 luglio 1993

La Commissione, esaminato per quanto di competenza il disegno di legge, esprime parere favorevole.

PARERE DELLA 6ª COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE E TESORO)

(Estensore: FAVILLA)

21 luglio 1993

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole a maggioranza.

PARERE DELLA 7ª COMMISSIONE PERMANENTE**(ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI,
RICERCA SCIENTIFICA, SPETTACOLO E SPORT)**

(Estensore: RICEVUTO)

29 luglio 1993

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole a maggioranza, formulando le seguenti osservazioni. Per quanto riguarda il Ministero della pubblica istruzione, va rilevato come anche quest'anno l'accertamento dei residui evidenzia una consistenza decisamente superiore ai residui presunti al momento della predisposizione del bilancio di previsione, ciò che suscita interrogativi sull'affidabilità del sistema di valutazione dei residui stessi in sede previsionale. La consistenza dei residui passivi accertati al 31 dicembre 1992 si è peraltro ridotta rispetto al 1991, stabilendosi a 2.698 miliardi, dei quali 2.220 provenienti dalla competenza e 478 per residui di precedenti esercizi. Ai residui passivi di nuova formazione contribuiscono per 487 miliardi le spese per le supplenze brevi e annuali del personale docente e non docente. Risultano inoltre realizzate economie di gestione pari a 405 miliardi.

Per quanto riguarda il Ministero del turismo e dello spettacolo, la Commissione rileva come anche in questo settore i residui passivi si mantengano elevati, anche per la complessità dei procedimenti concernenti, in particolare, la concessione di contributi. Al riguardo la Commissione avrà comunque modo di intervenire con una più approfondita valutazione, che insieme investa il più ampio scenario del riordino delle funzioni in materia di spettacolo e sport, a seguito della deliberazione referendaria del 18 aprile 1993.

In ordine al Ministero per i beni culturali e ambientali, la Commissione è costretta a rilevare che anche nel 1992 si registrano 2.311 miliardi di residui passivi, che costituiscono un ammontare ben elevato, tenuto conto delle disponibilità su cui il Ministero può contare, unanimemente riconosciute come inadeguate. La mancata utilizzazione delle pur limitate risorse rappresenta una disfunzione da rimuovere avviando il processo di riforma e di razionalizzazione della struttura ministeriale.

Quanto infine al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, la Commissione considera tuttora validi l'obiettivo dell'evoluzione in senso autonomistico tanto della legislazione quanto della organizzazione amministrativa del Ministero e quello di evitare che siano colpiti i fondi per il funzionamento degli atenei e per l'attuazione dei relativi piani di sviluppo. Riguardo alle risultanze gestionali del Ministero, ingente appare anche in questo caso l'ammontare dei residui passivi, pari a 4.530 miliardi.

PARERE DELLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE
(AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE)

(Estensore: COPPI)

21 luglio 1993

La Commissione, esaminato per quanto di competenza il disegno di legge, esprime all'unanimità parere favorevole.

PARERE DELLA 10ª COMMISSIONE PERMANENTE
(INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO)

(Estensore: BONIVER)

28 luglio 1993

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime parere favorevole per quanto di competenza.

PARERE DELLA 11ª COMMISSIONE PERMANENTE
(LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE)

(Estensore: COVIELLO)

13 luglio 1993

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime per quanto di competenza, parere favorevole a maggioranza con l'astensione dei rappresentanti dei Gruppi PDS e PRI e il voto contrario dei rappresentanti dei Gruppi di Rifondazione comunista e della Lega Nord.

PARERE DELLA 12ª COMMISSIONE PERMANENTE
(IGIENE E SANITÀ)

(Estensore: PULLI)

3 agosto 1993

La Commissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Pulli, esaminato il disegno di legge, per quanto di competenza, esprime parere favorevole.

PARERE DELLA GIUNTA DEGLI AFFARI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

(Estensore: STRUFFI)

22 luglio 1993

La Giunta esprime, per quanto di competenza, parere favorevole pur sottolineando la necessità di modifiche profonde sul piano delle procedure e degli strumenti in riferimento per una reale esigenza di lettura e di controllo della manovra di assestamento del bilancio.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.***(Rendiconti)*

1. Il rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato e i rendiconti delle Aziende autonome per l'esercizio 1992 sono approvati nelle risultanze di cui ai seguenti articoli.

AMMINISTRAZIONI DELLO STATO**Art. 2.***(Entrate)*

1. Le entrate tributarie, extratributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1992 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 716.252.135.452.404.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1991 in lire 90.692.667.848.474, risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate verificatesi nel corso della gestione 1992 - in lire 69.140.789.906.075.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1992 ammontano complessivamente a lire 86.746.111.081.607, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	664.811.109.592.908	27.778.571.626.370	23.662.454.233.126	716.252.135.452.404
Residui attivi dell'eser- cizio 1991 ..	33.835.704.683.964	9.853.653.960.556	25.451.431.261.555	69.140.789.906.075
		<hr/>		
		86.746.111.081.607		
		<hr/>		

Art. 3.*(Spese)*

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, impegnate nell'esercizio finanziario 1992 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 738.466.099.958.382.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2. I residui passivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1991 in lire 114.048.725.168.560, risultano stabiliti - per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1992 - in lire 104.153.828.839.139.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1992 ammontano complessivamente a lire 123.857.344.850.028, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	659.444.959.760.748	79.021.140.197.634	738.466.099.958.382
Residui passivi dell'esercizio 1991	59.317.624.186.745	44.836.204.652.394	104.153.828.839.139
		<u>123.857.344.850.028</u>	

Art. 4.

(Disavanzo della gestione di competenza)

1. Il disavanzo della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1992, di lire 22.213.964.505.978, risulta stabilito come segue:

Entrate tributarie	L. 423.809.061.232.187	
Entrate extratributarie	» 87.246.189.092.838	
Entrate provenienti dall'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti	» 1.656.330.304.202	
Accensione di prestiti	» 203.540.554.823.177	
Totale Entrate ...		L. 716.252.135.452.404
Spese correnti	L. 554.118.868.225.081	
Spese in conto capitale	» 73.460.296.397.676	
Rimborso di prestiti	» 110.886.935.335.625	
Totale Spese ...		» 738.466.099.958.382
Disavanzo della gestione di competenza ...		L. 22.213.964.505.978

Art. 5.

(Situazione finanziaria)

1. Il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1992, di lire 609.874.305.967.126, risulta stabilito come segue:

Disavanzo della gestione di competenza	L. 22.213.964.505.978
--	-----------------------

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Disavanzo finanziario del conto del Tesoro dell'esercizio 1991	L. 576.003.359.848.170		
Diminuzione nei residui attivi lasciati dal- l'esercizio 1991:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1992	L. 90.692.667.848.474		
al 31 dicembre 1992 ...	» 69.140.789.906.075		
		L. 21.551.877.942.399	
Diminuzione nei residui passivi lasciati dal- l'esercizio 1991:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1992	L. 114.048.725.168.560		
al 31 dicembre 1992 ...	» 104.153.828.839.139		
		» 9.894.896.329.421	
			L. 587.660.341.461.148
Disavanzo al 31 dicembre 1991 ...			
Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1992 ...			L. 609.874.305.967.126

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 6.

(Approvazione degli allegati)

1. Sono approvati gli allegati n. 1 e n. 2, di cui rispettivamente all'articolo 9, ultimo comma, e all'articolo 12, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468.

Art. 7.

(Eccedenze)

1. Sono approvate le eccedenze di impegni e di pagamenti risultate in sede di consuntivo rispettivamente sul conto della competenza, sul conto dei residui e sul conto della cassa, relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sotto indicati per l'esercizio 1992, come risulta dal dettaglio che segue:

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
MINISTERO DEL TESORO			
Capitolo n. 4351 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi e relativi oneri previdenziali (Spese obbligatorie)	-	110.020.440	-
Capitolo n. 6173 - Assegno vitalizio a favore degli ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ (Spese obbligatorie)	2.286.245.700	-	2.286.245.700
MINISTERO DELLE FINANZE			
Cap. n. 1015 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) ...	-	6.247.726.705	-
Cap. n. 1016 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	-	341.155.585	-
Cap. n. 2747 - Compensi ai raccoglitori del lotto anche relativi ad esercizi pregressi (Spese obbligatorie)	-	198.342.633.881	-
Cap. n. 2811 - Vincite al lotto (Spese obbligatorie)	644.259.357.503	365.308.957.555	1.009.568.315.058
Cap. n. 3098 - Fitto di locali ed oneri accessori	-	-	1.483.575.875
Cap. n. 3408 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) ...	-	1.126.680.363	-
Cap. n. 5381 - Fitto di locali ed oneri accessori	398.890.752	-	-
Cap. n. 5591 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale, altre spese processuali da anticiparsi dall'erario, indennità a testimoni ed a periti per la rappresentanza dell'amministrazione, relativamente ai procedimenti di natura extratributaria (Spese obbligatorie)	86.293.675	283.671.045	349.595.240

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA			
Cap. n. 1496 - Ritenute erariali sugli stipendi ed altri assegni fissi al personale della magistratura giudiziaria, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	40.615.924.734	-	40.615.924.734
Cap. n. 1502 - Indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato agli ufficiali ed aiutanti ufficiali e coadiutori giudiziari ed altri assegni al detto personale. Compensi incentivanti la produttività dovuti ai coadiutori degli uffici notificazioni, esecuzione e protesti addetti ai servizi interni (Spese obbligatorie)	18.933.714.834	58.316.369.975	76.659.193.589
Cap. n. 1995 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	22.791.572.290	-	20.256.314.380
Cap. n. 1997 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	7.442.016.643	-	7.205.496.848
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
Cap. n. 1042 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale amministrativo, tecnico e ausiliario delle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche e delle istituzioni educative e degli istituti e scuole speciali statali al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) . . .	-	8.891.795.304	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Cap. n. 1401 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	-	13.243.163.403	-
Cap. n. 2001 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale direttivo e docente di ruolo al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) ...	-	181.667.482.549	-
MINISTERO DELL'INTERNO			
Cap. n. 1115 - Spese - comprese quelle di custodia delle cose sequestrate - connesse al sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda (Spese obbligatorie)	-	1.713.145.124	553.537.674
Cap. n. 2614 - Fitto di locali ed oneri accessori per le esigenze della pubblica sicurezza	-	703.389.910	-
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
Cap. n. 1014 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) ...	-	291.745.033	-
Cap. n. 8228 - Contributi trentacinquennali a favore degli Istituti autonomi per le case popolari	119.986.871	-	380.896.846
Cap. n. 8239 - Contributi negli interessi sui mutui da ammortizzare entro il termine massimo di anni 20 contratti da Enti, Associazioni, Cooperative, Condomini, Imprese e privati			

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
cittadini, per il ripristino o la ricostruzione d'immobili di loro proprietà danneggiati o distrutti dal terremoto nel novembre - dicembre 1972 nei comuni delle Marche, dell'Umbria, dell'Abruzzo e del Lazio	-	-	137.505.870
MINISTERO DEI TRASPORTI			
Cap. n. 1499 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	20.826.110	-	-
Cap. n. 1500 - Ritenute erariali sugli stipendi retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	2.438.148.393	-	2.244.588.353
Cap. n. 1652 - Sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, tramvie extraurbane, funivie ed ascensori in servizio pubblico ed autolinee non di competenza delle regioni	-	493.130	1.872.322.470
Cap. n. 1999 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) ...	-	544.129.890	-
Cap. n. 2002 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	242.623.959	-	241.400.188
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE			
Cap. n. 1013 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) ...	-	1.540.441.200	-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Cap. n. 1016 - Ritenute eraria- li sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al con- guaglio fiscale (Spese obbliga- torie)	859.540.241	-	843.145.416
Cap. n. 7446 - Concorso negli interessi sui mutui integrativi contratti per le opere e gli impianti di interesse collettivo, nonchè per la costruzione, l'am- pliamento e l'ammodernamen- to di impianti e relative attrezza- ture per la lotta antiparassitaria, per la raccolta, la manipolazione, il condizionamento in colli e la conservazione del tabacco greggio allo stato secco, pro- mossi da enti di sviluppo, da cooperative di coltivatori di ta- bacco e da loro consorzi	2.247.324.105	-	-
Cap. n. 7744 - Ammortamento dei mutui contratti dagli enti concessionari di opere pubbli- che di bonifica per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dal- l'esecuzione di opere già conces- se anteriormente all'entrata in vigore della legge 9 agosto 1973, n. 514, nonchè per il completa- mento ed il ripristino di opere di bonifica eseguite con la proce- dura di somma urgenza	76.397.240	-	-
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
Cap. n. 3531 - Spese per in- chieste sugli infortuni occorsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (Spese obbligatorie)	-	-	156.252.255

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE			
Cap. n. 1014 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	-	505.677.785	-
MINISTERO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI			
Cap. n. 1016 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) ...	-	2.142.635.284	-
Cap. n. 1532 - Fitto di locali ed oneri accessori	-	20.972.315	-
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO			
Cap. n. 162 - Versamento al Tesoro dello Stato delle somme recuperate nei confronti dell'INPS per quote di pensioni corrisposte al personale operaio	5.264.791.327	-	-
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI			
Cap. n. 152 - Fondo d'incentivazione di cui all'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1986, n. 13	-	-	33.482.840.563

Art. 8.

(Conservazione fondi)

1. Le somme assegnate nell'esercizio finanziario 1992 al Ministero dell'ambiente per le attività di educazione e di informazione ambientale di cui all'articolo 4 e per le attività di cui agli articoli 18, 34 e 35 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non utilizzate alla chiusura di tale esercizio, sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nel 1993.

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME
GESTIONE DELL'EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 9.

(Entrate)

1. Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1992 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo della gestione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in lire 58.996.585.709.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1991 in lire 13.291.411.736, risultano stabiliti - per effetto di minori entrate - in lire 13.289.322.735.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1992 ammontano complessivamente a lire 20.970.147.288, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
	(in lire)			
Accertamenti	47.267.445.788	3.387.319.590	8.341.820.331	58.996.585.709
Residui attivi dell'esercizio 1991 ..	4.048.315.368	432.125.000	8.808.882.367	13.289.322.735
		20.970.147.288		
		20.970.147.288		

Art. 10.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1992 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 56.771.091.560.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1991 in lire 30.532.951.625 risultano stabiliti - per effetto di economie, perenzioni e prescrizioni verificatesi nel corso della gestione 1992 - in lire 30.508.862.420.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1992 ammontano complessivamente a lire 41.885.351.700, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
	(in lire)		
Impegni	22.489.741.370	34.281.350.190	56.771.091.560
Residui passivi dell'esercizio 1991	22.904.860.910	7.604.001.510	30.508.862.420
		41.885.351.700	
		41.885.351.700	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 11.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali alla fine dell'esercizio 1992 risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1992	L.	58.996.585.709	
Spese dell'esercizio 1992	»	56.771.091.560	
Saldo attivo della gestione di competenza	L.	2.225.494.149	
Saldo attivo dell'esercizio 1991	»	28.846.942.781	
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1991:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1992	L.	13.291.411.736	
al 31 dicembre 1992 ...	»	13.289.322.735	
			» 2.089.001
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1991:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1992	L.	30.532.951.625	
al 31 dicembre 1992 ...	»	30.508.862.420	
			» 24.089.205
Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1991	»	28.868.942.985	
			Saldo attivo al 31 dicembre 1992 ... L. 31.094.437.134

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

Art. 12.

(Entrate)

1. Le entrate correnti del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1992 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri, in lire 6.447.363.950.

2. I residui attivi dell'esercizio 1991 risultano stabiliti in lire 19.184.000.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. I residui attivi al 31 dicembre 1992 ammontano complessivamente a lire 22.685.000 così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	6.433.862.950	13.501.000	6.447.363.950
Residui attivi dell'esercizio 1991	10.000.000	9.184.000	19.184.000
		<u>22.685.000</u>	

Art. 13.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Istituto predetto, impegnate nell'esercizio finanziario 1992 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 6.447.363.950.

2. I residui passivi dell'esercizio 1991 risultano stabiliti in lire 8.330.486.264.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1992 ammontano complessivamente a lire 9.953.905.618, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	3.025.334.499	3.422.029.451	6.447.363.950
Residui passivi dell'esercizio 1991	1.798.610.097	6.531.876.167	8.330.486.264
		<u>9.953.905.618</u>	

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 14.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 1992 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in lire 3.656.764.792.364.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1991 in lire 655.430.025.040 risultano stabiliti - per effetto di minori entrate - in lire 655.429.569.801.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. I residui attivi al 31 dicembre 1992 ammontano complessivamente a lire 940.121.396.628, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
	(in lire)			
Accertamenti	2.771.325.619.737	775.853.838.451	109.585.334.176	3.656.764.792.364
Residui attivi dell'esercizio 1991 ..	600.747.345.800	1.926.666.260	52.755.557.741	655.429.569.801
		940.121.396.628		

Art. 15.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, impegnate nell'esercizio 1992 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 3.656.764.792.364.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1991 in lire 1.875.405.259.282 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1992 - in lire 1.875.404.804.043.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1992 ammontano complessivamente a lire 2.059.506.546.795 così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
	(in lire)		
Impegni	2.189.141.975.421	1.467.622.816.943	3.656.764.792.364
Residui passivi dell'esercizio 1991	1.283.521.074.191	591.883.729.852	1.875.404.804.043
		2.059.506.546.795	

Art. 16.

(Riassunto generale)

1. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, di competenza dell'esercizio 1992, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali)	L.	3.315.937.022.580
Entrate delle gestioni speciali	»	340.827.769.784
	L.	3.656.764.792.364

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese (escluse le gestioni speciali)	L.	3.315.937.022.580
Spese delle gestioni speciali	»	340.827.769.784
	L.	<u>3.656.764.792.364</u>

Art. 17.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1992, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1992	L.	3.656.764.792.364	
Spese dell'esercizio 1992	»	<u>3.656.764.792.364</u>	
Saldo della gestione di competenza	L.		-
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1991:			
al 1° gennaio 1992	L.	655.430.025.040	
al 31 dicembre 1992 ...	»	<u>655.429.569.801</u>	
	L.		455.239
Diminuzione dei residui passivi lasciati dall'esercizio 1991:			
al 1° gennaio 1992	L.	1.875.405.259.282	
al 31 dicembre 1992 ...	»	<u>1.875.404.804.043</u>	
	L.		455.239
	L.		-
Saldo al 31 dicembre 1992	L.		<u>-</u>

ARCHIVI NOTARILI

Art. 18.

(Avanzo)

1. L'avanzo della gestione del bilancio degli Archivi notarili, per l'esercizio finanziario 1992, risulta stabilito come segue:

Entrate	L.	252.349.309.084
Spese	»	<u>211.551.913.913</u>
Avanzo ...	L.	<u>40.797.395.171</u>

FONDO EDIFICI DI CULTO

Art. 19.

(Entrate)

1. Le entrate correnti e in conto capitale del bilancio del Fondo edifici di culto, accertate nell'esercizio finanziario 1992 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 6.687.429.862.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1991 in lire 328.993.100 risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 989.351.874.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1992 ammontano complessivamente a lire 202.189.066, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	6.504.259.746	183.170.116	6.687.429.862
Residui attivi dell'esercizio 1991	970.332.924	19.018.950	989.351.874
		202.189.066	
		202.189.066	

Art. 20.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio 1992 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 7.352.236.135.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1991 in lire 10.158.638.885 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1992 - in lire 9.881.293.208.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1992 ammontano complessivamente a lire 7.100.506.811, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	3.691.757.185	3.660.478.950	7.352.236.135
Residui passivi dell'esercizio 1991	6.441.265.347	3.440.027.861	9.881.293.208
		7.100.506.811	
		7.100.506.811	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 21.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione del Fondo edifici di culto, alla fine dell'esercizio 1992, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1992	L.	6.687.429.862	
Spese dell'esercizio 1992	»	7.352.236.135	
Saldo passivo della gestione di competenza	L.		664.806.273

Aumento dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1991:

Accertati:

al 1° gennaio 1992	L.	328.993.100	
al 31 dicembre 1992 ... »		989.351.874	
	L.		660.358.774

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1991:

Accertati:

al 1° gennaio 1992	L.	10.158.638.885	
al 31 dicembre 1992 ... »		9.881.293.208	
	»		277.345.677

Saldo attivo dell'esercizio 1991	L.		937.704.451
Saldo attivo al 31 dicembre 1992 ...	L.		272.898.178

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Art. 22.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nell'esercizio finanziario 1992 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, in lire 9.579.205.139.879.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1991 in lire 397.415.477.063 risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 397.415.157.936.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. I residui attivi al 31 dicembre 1992 ammontano complessivamente a lire 1.123.063.843.959, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	8.578.535.134.765	1.000.670.005.114	9.579.205.139.879
Residui attivi dell'esercizio 1991	275.021.319.091	122.393.838.845	397.415.157.936
		<u>1.123.063.843.959</u>	

Art. 23.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1992 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 9.595.077.561.145.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1991 in lire 11.244.537.453.134 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1992 - in lire 11.228.664.712.741.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1992 ammontano complessivamente a lire 13.065.127.648.498, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	3.852.364.923.500	5.742.712.637.645	9.595.077.561.145
Residui passivi dell'esercizio 1991	3.906.249.701.888	7.322.415.010.853	11.228.664.712.741
		<u>13.065.127.648.498</u>	

Art. 24.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, alla fine dell'esercizio 1992, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1992	L.	9.579.205.139.879
Spese dell'esercizio 1992	»	<u>9.595.077.561.145</u>
Saldo passivo della gestione di competenza	L.	15.872.421.266

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diminuzione dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1991:

Accertati:

al 1° gennaio 1992	L.	397.415.477.063	
al 31 dicembre 1992 ...	»	<u>397.415.157.936</u>	
	L.		319.127

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1991:

Accertati:

al 1° gennaio 1992	L.	11.244.537.453.134	
al 31 dicembre 1992 ...	»	<u>11.228.664.712.741</u>	
	»		<u>15.872.740.393</u>
Saldo attivo dell'esercizio 1991	»		<u>15.872.421.266</u>
	L.		<u><u>-</u></u>

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Art. 25.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, accertate nell'esercizio finanziario 1992 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 15.716.749.473.145.

2. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1991 risultano determinati in lire 11.775.555.084.152.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1992 ammontano complessivamente a lire 12.589.904.488.879, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	8.281.975.548.018	7.434.773.925.127	15.716.749.473.145
Residui attivi dell'esercizio 1991	6.620.424.520.400	5.155.130.563.752	11.775.555.084.152
		<u>12.589.904.488.879</u>	

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 26.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1992 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 15.716.749.473.145.

2. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1991 risultano determinati in lire 6.287.592.059.889.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1992 ammontano complessivamente a lire 6.332.054.747.951, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni.....	12.833.964.506.520	2.882.784.966.625	15.716.749.473.145
Residui passivi dell'esercizio 1991	2.838.322.278.563	3.449.269.781.326	6.287.592.059.889
		<u>6.332.054.747.951</u>	

Art. 27.

(Copertura maggior disavanzo)

1. Per la copertura del maggior disavanzo di gestione dell'esercizio finanziario 1992 accertato per l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni rispetto a quello stabilito in lire 1.666.534.860.000 dall'articolo 3 - comma 2 - della legge 31 dicembre 1991, n. 416 (legge di bilancio 1992), la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere alla Amministrazione predetta sui fondi dei conti correnti postali, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822, anticipazioni per complessive lire 1.397.847.647.870, estinguibili in 20 anni al saggio del 4,05 per cento annuo.

2. Detta somma viene iscritta in un apposito capitolo di entrata del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

3. Gli interessi di preammortamento maturati saranno capitalizzati al saggio di concessione delle anticipazioni.

4. L'ammortamento delle anticipazioni, aumentato degli interessi capitalizzati, avrà inizio il 1° gennaio dell'anno successivo a quello della concessione.

5. L'onere relativo farà carico al bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 28.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1992 per la

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 6.034.090.162.565.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1991 in lire 867.463.245.489 risultano stabiliti - per effetto di maggior entrate - in lire 867.463.364.107.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1992 ammontano complessivamente a lire 928.677.570.049, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	5.105.884.132.634	133.353.000	928.072.676.931	6.034.090.162.565
Residui attivi dell'esercizio 1991 ..	866.991.823.989	-	471.540.118	867.463.364.107
		<u>928.677.570.049</u>		

Art. 29.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1992 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 6.034.090.162.565.

2. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1991 risultano stabiliti in lire 3.883.630.260.916.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1992 ammontano complessivamente a lire 3.363.997.117.057, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	3.970.760.134.307	2.063.330.028.258	6.034.090.162.565
Residui passivi dell'esercizio 1991	2.582.963.172.117	1.300.667.088.799	3.883.630.260.916
		<u>3.363.997.117.057</u>	

ALLEGATO N. 1

(previsto dall'articolo 6)

PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE
IMPREVISTE EFFETTUATI NELL'ANNO 1992

(articolo 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468)

1. La legge 31 dicembre 1991, n. 416, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1992 e del bilancio pluriennale per il triennio 1992-1994, prevedeva, nello stato di previsione del Ministero del tesoro, al capitolo n. 6855 - Fondo di riserva per le spese impreviste - lo stanziamento di lire 60.000.000.000.

La legge 23 ottobre 1992, n. 419 contenente disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome, stabiliva a favore dello stesso capitolo, un ulteriore stanziamento di lire 10.000.000.000.

Nel corso dell'anno finanziario 1992 sono stati disposti, a carico del suddetto fondo, prelevamenti - effettuati tanto in termini di competenza quanto in termini di cassa - con i seguenti Decreti del Ministro del tesoro:

- | | | |
|--|----|----------------|
| 1) Decreto del Ministro del tesoro, n. 107049 dell'8 febbraio 1992, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1992, reg. n. 9, foglio n. 158 | L. | 3.381.496.000 |
| 2) Decreto del Ministro del tesoro, n. 113587 del 25 marzo 1992, registrato alla Corte dei conti l'1 aprile 1992, reg. n. 14, foglio n. 142 | » | 2.942.500.000 |
| 3) Decreto del Ministro del tesoro, n. 126527 del 7 aprile 1992, registrato alla Corte dei conti il 14 aprile 1992, reg. n. 16, foglio n. 78 | » | 2.899.079.000 |
| 4) Decreto del Ministro del tesoro, n. 132837 del 13 maggio 1992, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1992, reg. n. 21, foglio n. 255 | » | 11.034.096.000 |
| 5) Decreto del Ministro del tesoro, n. 148291 del 16 giugno 1992, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1992, reg. n. 27, foglio n. 79 | » | 9.937.328.000 |
| 6) Decreto del Ministro del tesoro, n. 159884 del 27 luglio 1992, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1992, reg. n. 30, foglio n. 285 | » | 11.379.446.000 |
| 7) Decreto del Ministro del tesoro, n. 164763 del 23 settembre 1992, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1992, reg. n. 37, foglio n. 44 | » | 10.584.615.000 |
| 8) Decreto del Ministro del tesoro, n. 179481 del 9 novembre 1992, registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 1993, reg. n. 1, foglio n. 54 | » | 9.055.500.000 |

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 9) Decreto del Ministro del tesoro, n. 192134 del
30 dicembre 1992, registrato alla Corte dei
conti il 25 febbraio 1993, reg. n. 5, foglio n. 205 L. 3.754.025.000
- 10) Decreto del Ministro del tesoro, n. 204090 del
30 dicembre 1992, registrato alla Corte dei
conti il 27 febbraio 1993, reg. n. 5, foglio n. 208 » 3.000.000.000

I Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 8 febbraio 1992).

MINISTERO DEL TESORO - Capitolo 5206 - Indennità, eccetera (lire 300.000.000). Maggiori spese per indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti.

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI - Capitolo 3032 - Fitto di locali, eccetera (lire 3.000.000.000). Somma necessaria per far fronte alle maggiori spese per fitti.

Le altre assegnazioni, per complessive L. 81.496.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per i viaggi dei ministri e dei sottosegretari (lire 30.000.000), per le esequie di Stato (lire 28.060.000) e per le spese di trasporto per trasferimenti (lire 23.436.000). Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 28.496.000), il Ministero del tesoro (lire 45.000.000) e il Ministero del bilancio e della programmazione economica (lire 8.000.000).

II Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 25 marzo 1992).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1142 - Visite ufficiali, eccetera (lire 1.400.000.000) - Somma necessaria per far fronte alle aumentate necessità per visite ufficiali e di Stato all'estero del Presidente della Repubblica.

MINISTERO DELL'INTERNO - Capitolo 1021 - Indennità, eccetera (lire 150.000.000). Maggiori occorrenze per rimborsi spese di missioni all'estero.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - Capitolo 1096 - Fitto di locali, eccetera (lire 1.250.000.000). Maggiori spese per l'adeguamento dei canoni e degli oneri accessori.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive L. 132.500.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per i viaggi del ministro e dei sottosegretari (lire 15.000.000) e per viaggi e missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (lire 117.500.000). Le integrazioni hanno riguardato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 70.000.000), e i Ministeri del tesoro (lire 47.500.000) e di grazia e giustizia (lire 25.000.000).

III Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 7 aprile 1992).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 5708 - Indennità, eccetera (lire 900.000.000). Maggiori occorrenze per rimborsi spese di missioni nel territorio nazionale. - Capitolo 6265 - Fitto di locali, eccetera (lire 700.000.000). Somma occorrente per far fronte alle maggiori e imprescindibili spese di canoni di locazioni e oneri accessori.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - Capitolo 2035 - Fitto di locali, eccetera (lire 605.000.000). Maggiori spese per l'adeguamento dei canoni e degli oneri accessori.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE - Capitolo 1091 - Fitto di locali, eccetera (lire 500.000.000). Maggiori spese per fitto di locali e oneri accessori.

Le rimanenti integrazioni, per complessive lire 194.079.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori ed imprescindibili occorrenze dovute a missioni nel territorio nazionale e all'estero e hanno riguardato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 94.079.000) e il Ministero delle finanze (lire 100.000.000).

IV Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 13 maggio 1992).

MINISTERO DEL TESORO - Capitolo 4302 - Indennità, eccetera (lire 300.000.000). Maggiori oneri per indennità di trasporto e per missioni all'estero. Capitolo 5265 - Fitto di locali, eccetera (lire 3.500.000.000). Maggiori oneri per fitti passivi e oneri accessori. Capitolo 5869 - Manutenzione, eccetera (lire 1.500.000.000). Maggiori spese per riparazione e adattamento locali e relativi impianti.

MINISTERO DELLE FINANZE - Capitolo 1023 - Indennità, eccetera (lire 937.628.000). Maggiori oneri per indennità di trasferimento del personale.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1577 - Spese per l'organizzazione, eccetera (lire 1.500.000.000). Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze e commissioni all'estero e in Italia.

MINISTERO DELL'INTERNO - Capitolo 4299 - Interventi, eccetera (lire 1.000.000.000). Aumento degli oneri di prima assistenza in favore dei profughi e dei rimpatriati in conseguenza di eventi eccezionali.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - Capitolo 3032 - Fitto di locali, eccetera (lire 2.000.000.000). Maggiori oneri per l'adeguamento dei canoni per i fitti passivi.

Le rimanenti assegnazioni per complessive lire 296.468.000 si sono rese necessarie per far fronte a imprescindibili occorrenze per indennità di missioni nel territorio nazionale e all'estero (lire 286.468.000) nonché per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (lire 10.000.000). Le integrazioni hanno riguardato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 69.968.000), ed i Ministeri del tesoro (lire 112.500.000), del bilancio e della programmazione economica (lire 82.000.000), dell'interno (lire 15.000.000) e della sanità (lire 17.000.000).

V Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 16 giugno 1992).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 5786 - Fitto di locali, eccetera (lire 860.000.000). Maggiori spese per l'adeguamento dei canoni per i fitti passivi.

MINISTERO DEL TESORO - Capitolo 5816 - Indennità, eccetera (lire 500.000.000). Somma occorrente per le maggiori spese per indennità di missioni nel territorio nazionale.

MINISTERO DELLE FINANZE - Capitolo 3805 - Indennità, eccetera (lire 2.000.000.000). Aumento degli oneri per far fronte alle maggiori necessità per missioni nel territorio nazionale.

MINISTERO DELL'INTERNO - Capitolo 1107 - Spese di rappresentanza, eccetera (lire 400.000.000). Maggiori occorrenze per far fronte alle aumentate esigenze per spese di rappresentanza ai prefetti. - Capitolo 2506 - Indennità, eccetera (lire 2.000.000.000). Aumento degli oneri per far fronte al pagamento di missioni e dell'assegno di lungo servizio all'estero del personale di pubblica sicurezza. - Capitolo 2637 - Indennità di via, eccetera (lire 1.000.000.000). Maggiori spese per far fronte al rimpatrio di rifugiati e di stranieri espulsi.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - Capitolo 1118 - Fitto di locali, eccetera (lire 250.000.000). Maggiori spese per l'aumento dei fitti e dei relativi oneri accessori.

MINISTERO DELLA DIFESA - Capitolo 4584 - Spese riservate, eccetera (lire 800.000.000). Maggiori oneri per spese riservate del comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO - Capitolo 4549 - Spese per la custodia, eccetera (lire 400.000.000). Maggiori oneri per la custodia, la manutenzione e la sicurezza delle miniere.

MINISTERO DELL'AMBIENTE - Capitolo 1065 - Fitto di locali, eccetera (lire 1.200.000.000). Somma occorrente per maggiori spese di canoni e oneri accessori.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le altre assegnazioni, per complessive lire 527.328.000 sono state necessarie per far fronte alle maggiori necessità per indennità di missioni all'interno e all'estero (lire 333.328.000), nonché per fitto di locali ed oneri accessori (lire 194.000.000). Le integrazioni hanno riguardato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 23.328.000), e i Ministeri di grazia e giustizia (lire 80.000.000), della marina mercantile (lire 30.000.000), delle partecipazioni statali (lire 24.000.000), dei beni culturali e ambientali (lire 170.000.000) e dell'ambiente (lire 200.000.000).

VI Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 27 luglio 1992)

MINISTERO DEL TESORO - Capp. 4302, 5817 e 5818 - Indennità, eccetera (lire 650.000.000). Somma occorrente per le maggiori spese per indennità di missioni all'estero e per trasferimenti. - Capitolo 5265 - Fitto di locali, eccetera (lire 2.000.000.000). Maggiori oneri per fitti passivi e oneri accessori.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1115 - Spese di cerimoniale, eccetera (lire 300.000.000). Maggiori spese necessarie a coprire l'aumentata attività di rappresentanza.

MINISTERO DELL'INTERNO - Capitolo 1571 - Erogazioni straordinarie, eccetera (lire 7.000.000.000). Maggiori oneri a favore dei comuni e delle province per eventi eccezionali.

MINISTERO DEI TRASPORTI - Capitolo 1556 - Fitto di locali, eccetera (lire 400.000.000). Somma occorrente per maggiori spese di canoni e oneri accessori.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO - Capitolo 1098 - Manutenzione, eccetera (lire 200.000.000). Maggiori spese per manutenzione, riparazione e adattamento locali e dei relativi impianti.

MINISTERO DELLA SANITÀ - Capitolo 1020 - Indennità, eccetera (lire 200.000.000). Maggiori oneri per indennità di trasporto e viaggi nel territorio nazionale.

Le rimanenti assegnazioni per complessive lire 629.446.000 si sono rese necessarie per far fronte a imprescindibili occorrenze dovute ai necessari viaggi e per missioni sul territorio nazionale e all'estero (lire 509.446.000), all'aumento delle spese di rappresentanza (lire 20.000.000) e alle spese di manutenzione, riparazione e adattamento dei locali (lire 100.000.000).

Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 171.416.000), ed i Ministeri del tesoro (lire 64.000.000), del bilancio e della programmazione economica (lire 2.000.000), di grazia e giustizia (lire 60.000.000), dell'interno (lire 100.000.000), dei trasporti (lire 120.000.000), dell'industria, del commercio e dell'artigianato (lire 40.000.000), della sanità (lire 30.000.000) e dei beni culturali e ambientali (lire 42.030.000).

VII Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 23 settembre 1992)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 5786 - Fitto di locali, eccetera (lire 200.000.000). Somma necessaria per far fronte ai maggiori oneri per l'adeguamento dei canoni e degli oneri accessori.

MINISTERO DELLE FINANZE - Capitoli 1023, 5305, 5307 e 5308 - Indennità, eccetera (lire 1.951.665.000). Aumento degli oneri per far fronte alle maggiori necessità per missioni nel territorio nazionale.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1577 - Spese per l'organizzazione, eccetera (lire 2.815.000.000). Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze e commissioni in Italia e all'estero.

MINISTERO DELL'INTERNO - Capitolo 2416 - Fitto di locali, eccetera (lire 3.000.000.000). Maggiori spese per l'aumento dei fitti e dei relativi oneri accessori. - Capitolo 2629 - Spese di carattere riservato, eccetera (lire 500.000.000). Maggiori oneri connessi alla lotta per la delinquenza organizzata e alla prevenzione e repressione dei reati.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - Capitolo 1118 - Fitto di locali, eccetera (lire 420.000.000). Maggiori oneri per fitti passivi e oneri accessori.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE - Capp. 1021 e 2002 - Indennità, eccetera (lire 450.000.000). Aumento degli oneri per far fronte alle maggiori necessità per missioni nel territorio nazionale.

MINISTERO DELLA SANITÀ - Capitolo 4043 - Spese relative all'acquisto, eccetera (lire 1.000.000.000). Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese per l'acquisto, la conservazione e la distribuzione di scorte di vaccini ed altri medicinali.

Le rimanenti integrazioni per complessive lire 247.950.000 sono state necessarie per far fronte alle aumentate occorrenze dovute ai necessari viaggi e per missioni sul territorio nazionale e all'estero (lire 197.950.000), all'aumento delle spese di rappresentanza (lire 20.000.000) e alle spese di manutenzione, riparazione e adattamento dei locali (lire 30.000.000). Le assegnazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 40.000.000), ed i Ministeri delle finanze (lire 60.000.000), dei lavori pubblici (lire 20.000.000), del commercio con l'estero (lire 45.000.000), della marina mercantile (lire 20.000.000) e del turismo e dello spettacolo (lire 62.950.000).

VIII Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 9 novembre 1992)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capp. 1140 e 4944 - Fitto di locali, eccetera (lire 1.250.000.000). Somma occorrente per far fronte alle

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

maggiori e imprescindibili spese di canoni di locazioni e oneri accessori.

MINISTERO DEL TESORO - Capitoli 4302 e 5816 - Indennità, eccetera (lire 550.000.000). Maggiori occorrenze per far fronte alle aumentate esigenze per viaggi e missioni nel territorio nazionale e all'estero.

MINISTERO DELLE FINANZE - Capitolo 3098 - Fitto di locali, eccetera (lire 2.000.000.000) - Maggiori oneri per fitto di locali e oneri accessori.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - Capitolo 1105 - Fitto di locali, eccetera (lire 500.000.000). Maggiori spese per l'aumento dei fitti e dei relativi oneri accessori. - Capitolo 2007 - Indennità, eccetera (lire 500.000.000). Aumento degli oneri per far fronte alle maggiori necessità per missioni sul territorio nazionale.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1115 - Spese di cerimoniale, eccetera (lire 500.000.000). Maggiori spese necessarie a coprire l'aumentata attività di rappresentanza. - Capitolo 1504 - Viaggi di servizio, eccetera (lire 300.000.000). Maggiori oneri per i viaggi di servizio del personale diplomatico e consolare all'estero - Capitolo 1505 - Rimborso spese, eccetera (lire 1.500.000.000). Maggiori oneri per rimborso spese di trasporto per i trasferimenti.

MINISTERO DELL'INTERNO - Capitolo 1117 - Spese riservate, eccetera (lire 1.000.000.000). Maggiori oneri per il funzionamento del servizio per le informazioni e la sicurezza democratica.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - Capitolo 2532 - Fitto di locali, eccetera (lire 500.000.000). Maggiori spese per l'adeguamento dei canoni e degli oneri accessori.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE - Capitolo 2078 - Acquisto, eccetera (lire 400.000.000). Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese per l'acquisto di viveri ed addestramento del personale militare delle capitanerie di porto.

Le altre assegnazioni, per complessive lire 55.500.000 si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai necessari rimborsi per i viaggi e missioni sul territorio nazionale e all'estero (lire 25.500.000), nonché per le spese per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari (lire 30.000.000).

Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 10.500.000), ed i Ministeri dell'agricoltura e delle foreste (lire 30.000.000), dell'industria, del commercio e dell'artigianato (lire 10.000.000) e del lavoro e della previdenza sociale (lire 5.000.000).

IX Prelevamento (Decreto del Ministro del tesoro 30 dicembre 1992).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 6265 - Fitto di locali, eccetera (lire 266.525.000). Somma necessaria per far fronte alle

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

maggiori spese e oneri accessori dei locali occupati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

MINISTERO DELLE FINANZE - Capitolo 1021 - Indennità, eccetera (lire 200.000.000). Maggiori oneri per missioni nel territorio nazionale. - Capitolo 1091 - Fitto di locali, eccetera (lire 1.500.000.000). Maggiori spese per l'adeguamento dei canoni per fitti passivi e relativi oneri accessori.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - Capitolo 1597 - Fitto di locali, eccetera (lire 400.000.000). Maggiori occorrenze per l'adeguamento dei canoni passivi.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - Capitolo 3032 - Fitto di locali, eccetera (lire 1.000.000.000). Maggiori oneri per l'adeguamento dei canoni per i fitti passivi.

Le altre assegnazioni, per complessive lire 387.500.000 si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai necessari rimborsi per i viaggi e missioni sul territorio nazionale e all'estero (lire 314.500.000), per le spese di rappresentanza (lire 3.000.000) per le spese di funzionamento delle commissioni per le imposte di fabbricazione (lire 20.000.000), nonché per le spese per i viaggi dei Ministri e sottosegretari (lire 50.000.000).

Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 20.000.000), ed i Ministeri del tesoro (lire 50.000.000), delle finanze (lire 20.000.000), di grazia e giustizia (lire 40.000.000), dei lavori pubblici (lire 3.000.000), dell'industria, del commercio e dell'artigianato (lire 40.000.000), delle partecipazioni statali (lire 10.000.000), della sanità (lire 100.000.000), del turismo e dello spettacolo (lire 10.000.000) e dei beni culturali e ambientali (lire 94.500.000).

X Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 30 dicembre 1992).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1577 - Spese per l'organizzazione, eccetera (lire 2.300.000.000). Aumenti necessari per far fronte alle maggiori spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze e commissioni all'estero e in Italia.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - Capitolo 2035 - Fitto di locali, eccetera (lire 700.000.000). Maggiori occorrenze per l'aumento dei fitti passivi.

Tenuto conto degli utilizzi sopra citati, residuano lire 2.031.915.000 che costituiscono economie di spese.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2
(previsto dall'articolo 6)

ELENCO DEI DECRETI MINISTERIALI EMANATI IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 12
DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468

In relazione alle motivazioni di seguito specificate, nel corso dell'esercizio finanziario 1992 sono state disposte assegnazioni esclusivamente in forza del secondo comma del citato articolo 12 per complessive lire 1.707.453.000 in termini di competenza e di lire 876.396.000 in termini di cassa a fronte di acquisizioni di entrate per lire 3.227.081.000 in termini di competenza e cassa.

	Entrata		Spesa	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
	(in lire)			
	MINISTERO DEL TESORO			
a) Devoluzione al Fondo massa del Corpo della guardia di finanza ed alla Cassa di previdenza oppure al fondo di quiescenza del personale dell'Amministrazione cui appartiene lo scopritore del 40 per cento dei proventi delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie. (Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511 - art. 1):				
1. - D.M. n. 184332 del 30 dicembre 1992, registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio 1993, R. 5, F. 210	651.842.000	651.842.000	260.737.000	-
	Cap. 2351	Cap. 5721		

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2

	Entrata		(in lire)	Spesa	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
2. - D.M. n. 189528 del 2 dicembre 1992, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1992, R. 39, F. 325	598.070.000	598.070.000	Cap. 5721	239.228.000	239.228.000
3. - D.M. n. 195659 del 30 dicembre 1992, registrato alla Corte dei conti l'1 febbraio 1993, R. 2, F. 389	1.296.349.000	1.296.349.000	Cap. 5721	518.540.000	-
	2.546.261.000	2.546.261.000		1.018.505.000	239.228.000
b) Riassegnazione delle somme versate dagli istituti di credito per il funzionamento del Comitato interministeriale - e del relativo ufficio di segreteria - incaricato di finanziamenti a favore della pesca marittima. (Legge 27 dicembre 1956, n. 1457 - Legge 28 marzo 1968, n. 479, art. 15):					
1. - D.M. n. 143367 del 28 maggio 1992, registrato alla Corte dei conti il 6 giugno 1992, R. 23, F. 346	67.000.000	67.000.000	Cap. 4426	67.000.000	67.000.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2

	Entrata		Spesa	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
2. - D.M. n. 174487 del 22 settembre 1992, registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 1992, R. 35, F. 42	23.000.000	23.000.000	23.000.000	23.000.000
Cap. 3338			Cap. 4426	
	90.000.000	90.000.000	90.000.000	90.000.000
	2.636.261.000	2.636.261.000	1.108.505.000	329.228.000

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

	Entrata		Spesa	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
c) Riassegnazione dei contributi annui versati dagli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti per le spese dei relativi servizi. (Regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228 - art. 21):				
1. - D.M. n. 153973 del 27 luglio 1992, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1992, R. 30, F. 229	140.000.000	140.000.000	50.000.000	50.000.000
Cap. 3525			Cap. 1019	
	140.000.000	140.000.000	90.000.000	90.000.000
			Cap. 1095	
			140.000.000	140.000.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2

	Entrata		Spesa	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
	(in lire)			
ricerca. (Legge 8 dicembre 1970, n. 996:				
1. - D.M. n. 199713 del 30 dicembre 1992, registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 1993, R. 1, F. 98	7.739.000	7.739.000	7.739.000	7.739.000
	7.739.000	7.739.000	7.739.000	7.739.000
	107.739.000	107.739.000	107.739.000	107.739.000
f) Riassegnazione dei versamenti effettuati da terzi in conto spese per le verifiche e i controlli eseguiti dalle commissioni tecniche in applicazione delle norme sulla politica mineraria. (Legge 15 giugno 1984, n. 246, art. 5, 2° comma):				
1. - D.M. n. 145750 del 12 giugno 1992, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1992, R. 27, F. 76	52.600.000	52.600.000	52.600.000	52.600.000
2. - D.M. n. 171403 del 18 settembre 1992, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1992, R. 34, F. 327	58.729.000	58.729.000	58.729.000	58.729.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2

	Entrata		Spesa	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
	(in lire)			
3. - D.M. n. 179490 del 28 ottobre 1992, registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 1992, R. 36, F. 298	188.100.000	188.100.000	188.100.000	188.100.000
	Cap. 3599		Cap. 4558	
4. - D.M. n. 198838 del 30 dicembre 1992, registrato alla Corte dei conti l'1 febbraio 1993, R. 2, F. 384	6.190.000	6.190.000	6.190.000	-
	Cap. 3599		Cap. 4558	
	305.619.000	305.619.000	305.619.000	299.429.000

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

g) Devoluzione alla Cassa nazionale della previdenza marinara o al fondo per l'assistenza ai lavoratori portuali e al personale del Corpo equipaggi militari marittimi, categoria nocchieri di porto, del 50 per cento dei proventi contravvenzionali per infrazioni alle norme del codice della navigazione ed alle altre leggi speciali. (Decreto del Presidente della

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2

	Entrata		(in lire)	Spesa	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
	37.462.000	37.462.000	Cap. 2123	45.590.000	-
	37.462.000	37.462.000		45.590.000	-
In complesso ...	3.227.081.000	3.227.081.000		1.707.453.000	876.396.000

Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328,
art. 508):

1. - D.M. n. 171053 del 30 dicembre
1992, registrato alla Corte dei conti l'1
febbraio 1993, R. 2, F. 387

Cap. 2545